

Contatore elettrico manomesso e furto di energia elettrica, denunce a Rosolini

Un contatore dell'energia elettrica "abilmente" manomesso è stato individuato a Rosolini dalla Guardia di Finanza, intervenuta insieme ai tecnici di E-Distribuzione in una attività di indagine della Procura. Non solo il contatore era stato modificato, ma lo stesso allaccio alla rete elettrica era completamente abusivo ed utilizzato per usufruire illecitamente del servizio di fornitura.

Le Fiamme Gialle della Tenenza di Noto hanno accertato che il contatore, che forniva energia ad un'abitazione privata, consentiva un risparmio del 64,86% sui consumi. L'allaccio elettrico abusivo, invece, collocato in corrispondenza di un altro misuratore regolarmente ubicato, era atto a fornire l'energia ad un'associazione sportiva dilettantistica che usufruiva, in tal modo, di energia elettrica a costo zero. Per tali motivi l'intestatario del congegno manomesso e il rappresentante legale dell'Associazione sportiva sono stati denunciati per i reati di furto di energia elettrica e truffa. I tecnici della società, inoltre, hanno proceduto al distacco della fornitura del servizio agli immobili che ne usufruivano illecitamente e alla rimozione del contatore e dell'allaccio abusivo che sono stati sottoposti a sequestro penale, dai militari della Guardia di Finanza netina.

Sono in corso accertamenti per quantificare e calcolare l'esatto ammontare dell'energia elettrica sottratta e quindi del danno subito dalla società fornitrice.

Contachilometri taroccati per vendere le auto a prezzi più alti: denunciati titolari di autosalone

Truffa e frode in commercio. Dovranno risponderne due persone, denunciate dalla Polizia Stradale alla Procura della Repubblica. E' il risultato di un'attività di controllo agli esercizi commerciali del settore automobilistico.

Obiettivo: un prezzo di vendita maggiorato rispetto a quello corretto. Un autosalonista della zona nord della provincia di Siracusa, secondo quanto appurato dagli inquirenti, si sarebbe specializzato nel rivendere le autovetture, dopo averle sottoposte ad una meticolosa operazione di "lifting", non solo sulle parti di carrozzeria, ma anche ritoccando "al ribasso" il totale dei chilometri percorsi dal veicolo stesso al fine di aumentarne, così, il valore commerciale, ovviamente a scapito della sicurezza stradale.

I chilometri percorsi da un'automobile sono sempre considerati un fattore decisivo per l'acquisto di un veicolo usato; da tale dato viene, infatti, dedotto il grado di obsolescenza del veicolo stesso che lascia presagire l'approssimarsi delle varie scadenze periodiche di sostituzione di pezzi e parti meccaniche particolarmente usurate dal rispettivo chilometraggio di percorrenza. E' indubbio, infatti, che più alto è il totale dei chilometri percorsi dal veicolo e meno sarà il suo valore commerciale.

Le due persone denunciate a piede libero avrebbero concentrato le loro strategie di mercato sul "ringiovanimento" delle autovetture in vendita presso l'autosalone mediante l'alterazione del contachilometri determinandone una consistente riduzione dei chilometri percorsi.

Contestate violazioni amministrative per un importo di oltre

2.000 euro.

La Polizia Stradale ricorda che gli acquirenti dei veicoli possono effettuare il riscontro con l'effettivo chilometro percorso dai veicoli di loro interesse attraverso la consultazione telematica del sito "ilportaledellautomobilista.it" inserendo il numero di targa del veicolo.

Dal maggio 2018 è, infatti, in vigore la legge che prescrive, in occasione di ogni revisione periodica, che il centro tecnico annoti il chilometraggio percorso dal veicolo e lo comunichi al Centro Elaborazione Dati della Motorizzazione Civile.

Le informazioni relative al chilometraggio percorso sono riportate nel certificato di revisione (tagliando) rilasciato al proprietario dell'autovettura, rendendo, così, più facile accertare se il contachilometri del veicolo che si intende acquistare sia stato taroccato o meno.

Movida a Noto, multati giovani che consumavano alcolici in strada

Controlli anti-covid a Noto, in centro storico. Sono state identificate 85 persone, controllati 55 veicoli e sanzionate 21 persone.

In particolare, nei pressi di via Spaventa, i poliziotti hanno identificato un gruppo di giovani, composto da 5 ragazze e 2 ragazzi, privi di dispositivi di protezione individuali e, non curanti delle limitazioni dovute al periodo di pandemia, erano intenti a consumare alcolici.

Altre sanzioni amministrative venivano elevate nei pressi di alcuni bar siti in via Napoli.

Siracusa. Incendio d'auto in via Veneto: è l'ennesimo episodio in Ortigia in poche settimane

Auto in fiamme in via Vittorio Veneto, in Ortigia. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen. Le fiamme hanno parzialmente danneggiato un'utilitaria Fiat parcheggiata lungo la strada. Si tratta dell'ennesimo episodio in cui non si esclude l'azione dolosa.

Nel centro storico, due notti fa, un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nei pressi di un chiosco bar di piazza Pancali. La bomba carta ha causato lievi danni. Un boato nella notte, che ha svegliato e spaventato i residenti della zona.

Ancora prima, sempre nel centro storico, una bomba carta era stata rinvenuta nei pressi di un peschereccio ormeggiato in banchina, di fronte al Grand Hotel.

Lungo il vicino corso Matteotti, un furto con scasso ai danni di un negozio di abbigliamento. Anche in questo caso, i malviventi sono entrati in azione nel cuore della notte. Nulla che lasci pensare ad episodi collegati fra loro, ma di certo si registra un numero di casi che fa pensare ad una recrudescenza di episodi criminali, peraltro concentrati nel centro storico.

Segnali che le forze dell'ordine stanno tenendo nella dovuta considerazione per far luce sui singoli episodi e capire se possa esserci dietro un nuovo momento a cui la malavita locale sta dando inizio.

Siracusa. Piazza Adda, arrestato giovane spacciatore con 20 dosi di marijuana e hashish

Agenti del Commissariato di Ortigia, con il supporto delle Volanti, hanno arrestato un siracusano di 22 anni per detenzione ai fini dello spaccio di droga. Lo hanno sorpreso nei pressi di piazza Adda, in possesso di venti dosi già suddivise per lo spaccio di marijuana e hashish, tre bilancini di precisione e 530 euro in contanti presumibile provento dell'attività di spaccio.

In attesa della convalida dell'arresto, l'autorità giudiziaria ha disposto la liberazione dell'arrestato.

Mafia, voti e favori: arrestato un sottufficiale

della Guardia di Finanza in servizio ad Augusta

C'è anche un sottufficiale della Guardia di Finanza, in servizio nella compagnia di Augusta, tra i quattro destinatari dell'ordinanza "Sipario" eseguita dai finanzieri di Catania. Per il vicebrigadiere Mauro Massari è scattato l'arresto. L'uomo è anche vice presidente della Sesta Circoscrizione del Comune di Catania.

Secondo l'accusa, avrebbe stretto un "patto elettorale" con Orazio Buda, ritenuto esponente di peso del clan Cappello-Carateddi, per ottenere sostegno in occasione delle amministrative del 2018 a Catania. Il sottufficiale risultò eletto con più di 960 preferenze e, secondo la Dda della Procura di Catania, in cambio, approfittando "dei poteri connessi alla funzione esercitata" avrebbe assicurato sostegno alla richiesta di Buda per ottenere, tramite una società a lui gradita, "un subappalto da 6 mln di euro al Porto di Augusta per la demolizione di una piattaforma ferrosa". Secondo quanto emerso durante le indagini, un piccolo imprenditore concorrente sarebbe stato danneggiato "attraverso l'utilizzo dei poteri connessi alla funzione esercitata" dal vicebrigadiere.

Sparatoria per le vie di Avola, arrestato un 39enne per tentato omicidio

E' accusato di tentato omicidio il 39enne Gabriele Li Gioi.

L'avolese è stato arrestato dalla Mobile di Siracusa nell'ambito delle indagini sulla sparatoria avvenuta ieri mattina nella cittadina dell'esagono. Con diversi colpi di arma da fuoco avrebbe ferito il 33enne Vincenzo Caruso, finito in ospedale in condizioni fortunatamente non gravi.

Tra i due uomini, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, i rapporti erano particolarmente tesi, anche per via di episodi pregressi. Casualmente, si sarebbero incontrati in via De Gasperi. Da lì sarebbe partita una accesa lite, culminata nell'esplosione dei colpi di pistola. La vittima, per difendersi, avrebbe colpito Li Gioi pare con un martello. La pistola è stata ritrovata in un terreno poco distante.

Nei giorni scorsi, la vittima era stata arrestata dai carabinieri dopo aver dato alle fiamme una macchina e l'ingresso di un negozio entrambi nella disponibilità del 39enne.

foto dal web

Siracusa. Notte travagliata in Ortigia: bomba carta in piazza Pancali, furto in corso Matteotti

Un ordigno rudimentale è stato fatto esplodere nella notte nei pressi di un chiosco di piazza Pancali. Il nuovo, inquietante segnale di recrudescenza criminale ha causato lievi danni. Il sordo boato ha allarmato i residenti nella centrale ed elegante area.

Le indagini della Polizia sono in corso, anche attraverso la visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona. Diverse settimane addietro, un simile ordigno aveva causato danni ad un centrale bar di corso Matteotti. E sempre una bomba carta era stata rinvenuta nei pressi di un peschereccio ormeggiato in banchina, di fronte al Grand Hotel.

Proprio in corso Matteotti, sempre nella notte, furto con scasso: preso di mira un negozio di abbigliamento ed accessori. Scattato sistema di antifurto anche con sistema fumogeno.

I due episodi, avvenuti a pochi metri di distanza uno dall'altro, non sarebbero collegati tra loro.

foto da utente facebook

Ignoti spendono mille euro con la sua carta di credito, denunciati. I consigli dei Carabinieri

Con le sue carte di credito c'era qualcuno che effettuava acquisti on line per un importo superiore ai 1.000 euro. In pochi minuti è stato chiaro che qualcuno stava utilizzando fraudolentemente i codici di quegli strumenti di pagamento elettronico. E' accaduto a Cassaro.

Spesso, spiegano i Carabinieri, malintenzionati fotografano la carta di credito incustodita e li utilizzano per acquisti online. Probabilmente proprio questo è stato il metodo utilizzato dai responsabili del reato che i Carabinieri,

attraverso un meticoloso lavoro di tracciamento, hanno identificato in alcune persone vicine alla vittima. Sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Il consiglio dei Carabinieri: "non perdetevi mai di vista la carta di credito quando effettuate i pagamenti e attivate, ove possibile, i servizi di alert che consentono di verificare in tempo reale tutti i pagamenti effettuati, in modo da poter bloccare la carta con una semplice telefonata al numero verde fornito dal circuito interbancario di riferimento".

Siracusa. Contrasto alle piazze di spaccio, attenzioni su via Santi Amato

Sono costanti i controlli nelle principali piazze di spaccio cittadine. In via Santi Amato, agenti delle Volanti hanno arrestato in flagranza di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti il 31enne Steven Bianchini, già noto alle forze di polizia. E' stato trovato in possesso di 30 dosi di marijuana e 5 dosi di cocaina. E' stato posto ai domiciliari.

Un controllo eseguito in via Immordini ha portato alla segnalazione amministrativa di un 36enne, trovato in possesso di cocaina per uso personale.

Infine, alle 22 di ieri sera, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato ancora in via Santi Amato, 60 grammi di marijuana, contenuta in una busta di plastica.